



SOCIETÀ ITALIANA DI FILOLOGIA ROMANZA

Il giorno 16 gennaio 2026, alle ore 14, presso l'Università di Firenze – Dipartimento di Lettere e Filosofia (stanza 115-116) e in collegamento Google Meet, si è riunito il Consiglio Direttivo della SIFR, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni della Presidente
2. Comunicazioni della Presidente della SIFR-Scuola
3. Comunicazioni del Rappresentante Portavoce dei soci non strutturati
4. Requisiti di accesso ai concorsi di prima e seconda fascia secondo il DdL AC 2735: proposta del Direttivo
5. Convegno dei soci non strutturati
6. Approvazione del rendiconto finanziario anno solare 2025
7. Sede della prossima assemblea SIFR
8. Gestione del sito web
9. Didattica della Filologia romanza nei Corsi di Studio
10. Relazioni internazionali
11. Prossime riunioni
12. Varie ed eventuali

Partecipanti:

Maria Sofia Lannutti, Gioia Paradisi, Francesca Gambino, Simone Marcenaro (in presenza); Giuseppe Noto (esce alle 16:30), Francesco Carapezza, Paolo Di Luca, Martina Di Febo (esce alle 16:20), Niccolò Gensini, Davide Battagliola (in collegamento online).

La Presidente ricorda che la riunione è stata regolarmente convocata mediante mail inviata a tutti i membri del Direttivo in data 13 gennaio 2026.

1) La Presidente prende la parola per riferire in merito alla recente Assemblea di Area 10 del CUN. Illustra quindi brevemente l'iter legislativo del disegno di legge AC 2735 che riforma il sistema di reclutamento del personale docente universitario. In particolare, segnala che le commissioni saranno composte da cinque membri, di cui uno designato e quattro sorteggiati da una lista nazionale, a condizione che il relativo Gruppo Scientifico-Disciplinare (GSD) conti almeno 40 membri; in caso contrario, le commissioni saranno composte da tre membri. È inoltre previsto un principio di rotazione dei commissari, che tuttavia potrà essere oggetto di deroga qualora si incontrino difficoltà nella formazione delle commissioni. Si riserva di riprendere e approfondire il tema affrontando il punto 4 dell'ordine del giorno.

2) Di Febo informa che gli Stati Generali della scuola procedono nel lavoro programmato e che si è in fase di pubblicazione degli atti. Le Indicazioni per la Scuola del I ciclo entreranno in vigore nel 2026 e, verosimilmente, a breve verranno emanate quelle per le scuole secondarie di II grado. Di Febo informa altresì che si stanno raccogliendo le iscrizioni per il Corso SIFR-Scuola organizzato dalle Università di Macerata e Urbino.

3) Nessuna comunicazione in particolare e nulla da deliberare.



4) La Presidente introduce il punto. Fa presente che nell'ultima assemblea CUN di area 10, Mauro Tulli ha specificato che il testo del DdL AC 2735 rimarrà sostanzialmente invariato e potrebbe entrare in vigore nel prossimo febbraio, sottolineando che nello stesso DdL è prevista la pubblicazione del decreto attuativo entro 90 giorni dall'entrata in vigore. Il decreto attuativo dovrà contenere gli «specifici requisiti di produttività e di qualificazione scientifica» necessari ad accedere ai concorsi previa autocertificazione, «distinti per le funzioni di professore di prima e di seconda fascia, individuati, per ciascun gruppo scientifico-disciplinare, con decreto del Ministro, su proposta dell'ANVUR, sentito il CUN». Tulli ha pertanto sollecitato le società e consulte scientifiche ad avanzare suggerimenti e proposte, riservandosi di subordinarli all'obiettivo di una sintesi di area il più possibile omogenea. Si apre quindi il dibattito finalizzato alla formulazione di una proposta complessiva da inviare al Comitato di Area 10 del CUN, partendo dai requisiti definiti dalla commissione ASN in carica e dalle soglie determinate dall'ANVUR per le pubblicazioni del nostro gruppo scientifico-disciplinare. Al termine del dibattito, il Direttivo formula la proposta riportata di seguito e approvata all'unanimità tranne che riguardo all'obbligatorietà della pubblicazione di almeno una monografia per chi intende partecipare a concorsi di seconda fascia, rispetto alla quale Noto esprime parere contrario:

Pubblicazioni

I fascia

Il numero delle pubblicazioni, distribuite con continuità negli ultimi 15 anni, dovrà raggiungere almeno due indicatori quantitativi, così determinati per il settore:

- 1) 2 libri (monografia o edizione critica);
- 2) 15 articoli in rivista e contributi in volume;
- 3) 5 articoli in rivista peer reviewed.

[soglie attuali: 17 articoli e contributi negli ultimi 10 anni, 7 in rivista di fascia A negli ultimi 15 anni, 1 libro negli ultimi 15 anni]

II fascia:

Il numero delle pubblicazioni, distribuite con continuità negli ultimi 10 anni, dovrà raggiungere almeno due indicatori quantitativi, così determinati per il settore:

- 1) 1 libro (monografia o edizione critica);
- 2) 7 articoli in rivista e contributi in volume;
- 3) 3 articoli in rivista peer reviewed.

[soglie attuali: 9 articoli e contributi negli ultimi 5 anni; 4 in rivista di fascia A negli ultimi 10 anni; 1 libro negli ultimi 10 anni]

Altri titoli

I fascia:

Possesso obbligatorio dei seguenti titoli:

1. titolarità di incarichi di insegnamento nell'ambito di corsi di laurea triennale o magistrale;
2. organizzazione o partecipazione come relatore o relatrice a convegni di carattere scientifico in Italia o all'estero;
3. supervisione di tesi di laurea triennale o magistrale o di tesi di dottorato di ricerca accreditato dal Ministero.



Possesso di almeno 3 titoli tra i seguenti:

4. partecipazione al collegio dei docenti di dottorati di ricerca accreditati dal Ministero;
5. direzione o partecipazione a progetti di ricerca nazionali o internazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;
6. formale attribuzione di incarichi di insegnamento o di ricerca (fellowship) presso qualificati atenei e istituti di ricerca esteri;
7. responsabilità di studi e ricerche scientifiche affidati da qualificate istituzioni pubbliche o private in Italia e all'estero attraverso, borse di studio, contratti, incarichi;
8. direzione o partecipazione alle attività di un gruppo di ricerca caratterizzato da collaborazioni a livello nazionale o internazionale presso qualificate istituzioni pubbliche o private in Italia e all'estero;
9. direzione o partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;
- [10. conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica;]
- [11. affiliazione ad accademie di riconosciuto prestigio nel settore.]¹

II fascia:

Possesso obbligatorio dei seguenti titoli:

1. titolarità o contitolarità di incarichi di insegnamento nell'ambito di corsi di laurea triennale o magistrale;
2. organizzazione o partecipazione come relatore o relatrice a convegni di carattere scientifico in Italia o all'estero.

Possesso di almeno 3 titoli tra i seguenti:

3. supervisione di tesi di laurea triennale o magistrale o di tesi di dottorato di ricerca accreditato dal Ministero;
4. partecipazione al collegio dei docenti di dottorati di ricerca accreditati dal Ministero;
5. direzione o partecipazione a progetti di ricerca nazionali o internazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;
6. formale attribuzione di incarichi di insegnamento o di ricerca (fellowship) presso qualificati atenei e istituti di ricerca esteri;
7. responsabilità di studi e ricerche scientifiche affidati da qualificate istituzioni pubbliche o private in Italia e all'estero attraverso borse di studio, contratti, incarichi;
8. direzione o partecipazione alle attività di un gruppo di ricerca caratterizzato da collaborazioni a livello nazionale o internazionale presso qualificate istituzioni pubbliche o private in Italia e all'estero;
9. direzione o partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;
- [10. conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica;]
- [11. affiliazione ad accademie di riconosciuto prestigio nel settore.]²

Si delibera altresì di inviare via mail ai soci la proposta per raccogliere pareri e osservazioni prima della presentazione al Comitato di Area 10 del CUN. Noto propone infine a Gensini di avviare una discussione sul tema all'interno della componente dei non strutturati.

5) Prende la parola Gensini, che informa il Direttivo sui lavori preparatori del convegno organizzato dai soci non strutturati. Il convegno si terrà a Bologna nei giorni 23-25 settembre 2026. Comunica inoltre che è in fase di redazione una bozza della call for papers, che sarà pronta entro pochi giorni. Si anticipano i contenuti principali della proposta: il convegno intende offrire una riflessione sulle metodologie della filologia romanza nel contesto attuale, a partire dalle ricerche della componente non strutturata, articolate secondo tre macroaree: ecdotica, linguistica e letteratura. È previsto un

¹ I requisiti 10 e 11, che sono compresi tra quelli dell'ASN, potrebbero essere esclusi, vista la potenziale disparità e opinabilità qualitativa sia dei premi e riconoscimenti sia delle accademie.

² I requisiti 10 e 11, che sono compresi tra quelli dell'ASN, potrebbero essere esclusi, vista la potenziale disparità e opinabilità qualitativa sia dei premi e riconoscimenti sia delle accademie.



focus specifico sulle Digital Humanities, sull'interdisciplinarietà e sulla dialettica fra metodi tradizionali e innovativi, nonché uno spazio di riflessione sull'identità delle ricerche inerenti alla disciplina. Viene proposto, in via provvisoria, il titolo «I metodi della filologia romanza: ecdotica, linguistica e letteratura». L'impianto del convegno prevede alcune sessioni tematiche, una sessione plenaria iniziale con relatori invitati e una tavola rotonda conclusiva dedicata al rapporto fra la ricerca filologica e la contemporaneità, che intende affrontare anche il problema del precariato. La Presidente invita a non rendere l'asse tematico eccessivamente esclusivo e a definire con chiarezza la tempistica del convegno. Il Direttivo si esprime favorevolmente riguardo all'impostazione generale del convegno. Paradisi suggerisce di esplicitare nella call for papers che gli interventi dovranno partire dalle ricerche personali dei relatori per giungere a una riflessione di carattere metodologico.

- 6) Il tesoriere Di Luca illustra il rendiconto finanziario per l'anno solare 2025. Il Direttivo approva.
- 7) Si ribadisce che la sede dell'Assemblea SIFR e SIFR-Scuola sarà l'Università di Bologna, nell'ambito del convegno di cui al punto 5.
- 8) Battagliola informa il Direttivo che il problema del sito della SIFR, dovuto a un controllo dell'anagrafe dei siti italiani, è stato risolto. Riguardo alla newsletter, propone di attivare un indirizzo gmail (sifrinforma@gmail.com). Il Direttivo approva.
- 9) Paradisi sta procedendo con l'aggiornamento delle tesi di dottorato e dei progetti di ricerca per la pubblicazione sul sito; il processo verrà ultimato prima del convegno di Bologna. Riguardo al censimento relativo alla presenza della disciplina nei corsi di laurea magistrale, il Direttivo delibera di rimandare l'indagine a una fase successiva.
- 10) Carapezza e Di Luca informano che è tramontata l'originaria ipotesi di un'intera sessione dedicata ai rapporti fra Occitania e Italia nel prossimo congresso AIEO di Bruxelles, anche se si prospetta la possibilità di organizzare comunque alcuni panel tematici a cura della SIFR.
- 11) Il Direttivo delibera di stabilire successivamente la data della prossima riunione, anche tenendo conto dell'esito della consultazione relativa alla proposta dei criteri di accesso ai concorsi di prima e seconda fascia.

Non essendoci varie ed eventuali da discutere, la riunione termina alle ore 16:50

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
F.to Simone Marcenaro

LA PRESIDENTE
F.to Maria Sofia Lannutti